



Alcune considerazioni sulla migrazione delle soluzioni verso FM7

Marco Bianco, iscritto alla lista FMP-ITA, è utente un Filemaker, con cui ha sviluppato una soluzione per gestire la propria azienda. Con l'uscita della nuova release 7.0 ha dovuto affrontare il dilemma della migrazione dati dal "vecchia" (FM 6 e precedenti) alla nuova e più potente architettura. Di seguito alcune sue osservazioni sull'argomento

Dopo alcuni mesi dalla "nascita del nuovo pargolo" il dubbio di molti riguarda l'aggiornare piuttosto di riscrivere per intero le varie soluzioni: fermo restando le esigenze di ognuno oltre al tempo da poter dedicare a questo aspetto, delicato per chi su Filemaker basa il proprio lavoro, vorrei fare notare alcuni aspetti per cui valga la pena spendere energie per migrare una soluzione utilizzando le nuove potenzialità.

Riscrivere più o meno daccapo un gestionale è un'impresa immane per chiunque e devo dire che io l'ho fatto perché il mio gestionale (gestisce un negozio con fatturazione, scontrini, preventivi, magazzino, eccetera) è unico, nel senso che ho da pensare solo a quello, e perché potevo pensarci a "tempo perso", comunque ho colto l'occasione per ristrutturare script e relazioni: un lavoro che non avrei mai fatto se non avessi avuto questa occasione/obbligo.

Molto schematicamente vi riporto quegli aspetti che mi hanno fatto pensare che lo sviluppo con fm7 diventa più semplice da gestire specie quando si devono mettere le mani in programmi che non si guardavano da mesi:

1 le nuove relazioni (il sistema di tunneling, la possibilità di legare più di un campo, le relazioni tramite valori diversi o maggiori e così via) consentono di doverne impostare diverse in meno rispetto a prima

2 la possibilità di scrivere un commento su ogni campo in definizione è utile per sapere al volo a cosa serve il campo stesso

3 il parametro assegnabile agli script è una manna: avete idea di quanti script che differivano per poche righe possano essere spazzati via da un solo script che fa cose diverse (o le stesse ma applicate a oggetti diversi) secondo il parametro passato? Io ho buttato via decine di script ed ora ho pochi script (certo più complessi ma se ben commentati...) che fanno tutto

4 le nuove funzioni: **Let** è interessante ed aiuta a snellire i campi calcolati immagazzinando parte dei conti in variabili, ma la più bella per me è **Evaluate**: posso scrivere un calcolo in un campo di testo qualsiasi e farlo valutare da un campo appunto calcolato. Dico di più, ho scoperto che posso valutare di valutare ovvero posso inserire nel calcolato la formula "valuta(testo1)" e nel campo testo1 posso scrivere "if (test = vero ;risultato ; valuta(test2))" e proseguire con un secondo calcolo in un secondo campo: questo sistema (almeno io penso) rende il calcolo più snello nel caso sia vera la condizione iniziale altrimenti prosegue... io la utilizzo in una condizione in cui il 90% dei casi si ferma alla prima valutazione quindi dovrebbe snellire il carico di lavoro.

5 Separazione dati-interfaccia: possibile? Quasi! La discussione è ancora fresca e personalmente l'ho risolta utilizzando i punti di cui sopra: il file "dati" è separato dal file "interfaccia", contiene il minimo indispensabile di campi calcolati che sono tutti del tipo "valuta" e fanno riferimento a campi che stanno nell'interfaccia. Le relazioni impostate nel file "dati" sono le minime indispensabili per far funzionare i calcolati; il resto della struttura è tutta a carico dell'interfaccia che contiene i layout, i calcoli, gli script, i reports e tutto il resto.

Progettando una serie di campi numerici, di testo, e calcolati di riserva da tenere nel file "dati" e magari altre relazioni che possibilmente potrebbero servire, posso pensare di dare in mano al cliente un file "dati" che io non dovrò modificare.

Invece posso agire sul file interfaccia e cambiare i calcoli, le relazioni, l'interfaccia grafica e mandare questo in sostituzione come aggiornamento della soluzione (non avendo dati è anche molto più piccolo e spedirlo via email al cliente non è un problema).

Questa la mia personalissima soluzione: spero possa darvi spunti, anche di discussione.